

La sincerità della materia si rivela a Torino

L'artista Caterina Morigi e la curatrice Amalia Nangeroni invitano a Villa della Regina il pubblico dell'arte contemporanea. Nuove opere sul tema della pietra e della sua rappresentazione. Mucho Mas! Artist-run space l'altra sede in città della mostra. La cornice è Artissima 2019.

Villa della Regina, Torino, 25 ottobre – 3 novembre 2019

Mucho Mas! artist-run space, Torino, 25 ottobre – 22 dicembre 2019

La mostra *Sincerità della materia / Honesty of matter* (ottobre-dicembre 2019, Torino) di Caterina Morigi a cura di Amalia Nangeroni è una produzione dell'Associazione culturale **Mucho Mas**, realizzata in collaborazione con il **Polo Museale del Piemonte** e la **Direzione di Villa della Regina**, con il sostegno della **Compagnia di San Paolo** nell'ambito di **ORA!X Strade per creativi under 30**. Con il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Città di Torino. Con la partnership di: Istituto Caselli - Real Fabbrica di Capodimonte, Laboratorio del Marmo Artificiale di Rima, Maestro Simone Desirò, Fondazione Morra, Sara Ricciardi Studio, Crea Concrete Design.

Sincerità della materia / Honesty of matter è una **mostra personale dell'artista Caterina Morigi** (Ravenna, 1991), a cura di Amalia Nangeroni. Il progetto presenta due lavori inediti che interrogano **il rapporto tra umano e natura**, mettendo in luce le modificazioni operate dall'uomo sull'elemento naturale, con **un particolare riferimento alla pietra e alle tecniche usate per la sua rappresentazione** nel corso dei secoli. **L'esposizione si sviluppa in due luoghi della città di Torino**. A **Villa della Regina** l'artista espone un'installazione scultorea site-specific in pietra e porcellana, creata in collaborazione con l'Istituto Caselli-Real Fabbrica di Capodimonte, Napoli. Il lavoro si relaziona con le quadrature architettoniche del salone d'onore progettate da Filippo Juvarra e realizzate dal pittore Giuseppe Dallamano nel Settecento. L'allestimento è a cura di Sara Ricciardi Studio. Nell'**Artist-run space Mucho Mas!** il progetto si presenta in forma di installazioni bidimensionali in marmo artificiale di Rima, realizzate in collaborazione con il Maestro Simone Desirò. Esse indagano le suggestioni che talvolta affiorano dalle superfici marmoree, le diverse cromie e l'irregolarità delle venature sembrano dipingere corpi umani nelle loro cicatrici e segni del tempo che, fissati nel marmo, sfidano la decadenza organica del corpo. La mostra è accompagnata da **un libro d'artista, edito da Witty Kiwi, Torino**, e da una serie limitata di multipli disponibili presso Mucho Mas! Artist-run space.

Amalia Nangeroni, sul concetto di **"materia sincera"** ha scritto: *"Con l'opera Sincerità della materia (Sculpture), 2019, l'artista presenta una serie di dodici pietre, che provengono dai luoghi che più hanno caratterizzato la sua ricerca, e le eleva a oggetto artistico, omaggiandole di un proprio ritratto, realizzato con il prezioso materiale della porcellana di Capodimonte. La mimesi formale dei simulacri tende a ingannare l'occhio, poiché la loro tridimensionalità contribuisce a cogliere un maggior grado di somiglianza con l'originale, ma è soffermandosi nei dettagli e contemplando la materia, che questa rivela con sincerità la propria realtà."*

#innovazioneora! Il sostegno al progetto della Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando ORA!X Strade per creativi under 30.

Caterina Morigi, artista e Amalia Nangeroni, progettista, hanno vinto il Bando ORA!X della Compagnia di San Paolo, che aveva come obiettivo la formazione e il sostegno alle produzioni di espressività contemporanea di talenti di nuova generazione. Il progetto vincitore del Bando è stato formalmente presentato dall'Associazione culturale Mucho Mas.

Il Bando si è rivolto ad artisti, performer, designer, scrittori, creativi in senso lato, che desideravano proporre un'idea innovativa nell'ambito della ricerca dei linguaggi espressivi contemporanei. Le idee dovevano essere finalizzate alla realizzazione di una produzione culturale e alla sua restituzione pubblica. Parimenti il Bando si proponeva di coinvolgere anche giovani professionisti della progettazione e del management culturale che volevano lavorare a un progetto di produzione culturale, partendo da un'idea creativa, sviluppandone le diverse fasi progettuali e curandone la fattibilità. I team di progetto formati hanno partecipato a percorsi di empowerment e di capacity building sui temi del project management e della cultura contemporanea volti alla scrittura e alla finalizzazione del progetto artistico.

https://www.compagniadisanpaolo.it/ita/Bandi-e-scadenze/ORAX_-strade-per-creativi-under-30

La mostra: rilevanza territoriale e rapporti con il territorio

Il progetto espositivo realizzato con il sostegno di **Compagnia di San Paolo** nell'ambito del bando ORAX Strade per creativi under 30, è l'occasione per esporre nuove produzioni presso due sedi a **Torino**: una realtà istituzionale, che vede valorizzare il suo patrimonio storico-artistico e architettonico, ed uno spazio indipendente, che allarga i suoi orizzonti.

- **Villa della Regina**, Polo Museale del Piemonte. Palazzo seicentesco inserito nel circuito delle Residenze sabaude e dal 1997 iscritto alla Lista del Patrimonio dell'umanità come parte del sito seriale UNESCO Residenze Sabaude. Caterina Morigi presenta un'installazione scultorea in porcellana di Capodimonte, realizzata in relazione alla decorazione illusionistica degli interni del salone centrale. Villa della Regina presenta infatti un mirabile esempio di rappresentazione pittorica del marmo grazie alle quadrature architettoniche progettate da Filippo Juvarra e realizzate dal pittore Giuseppe Dallamano nel '700. Caterina Morigi ha realizzato delle opere in relazione a queste, producendo una serie di sculture che indagano l'illusione mimetica tra uomo e natura in rapporto al *tromp-l'oeil* realizzato in pittura da Dallamano. La mostra costituisce un'opportunità per rileggere lo spazio architettonico della Villa da una prospettiva originale, valorizzando la storia della residenza e avvicinando diversi pubblici alle produzioni artistiche emergenti italiane.
- l'artist-run space **Mucho Mas!**, nel quartiere Aurora, fondato dai giovani fotografi Luca Vianello e Silvia Mangosio nel 2018, dedicato alla promozione della fotografia contemporanea e sperimentale e alle nuove ricerche nelle arti visive – sede dell'ente promotore della mostra. Caterina Morigi presenta un intervento pittorico-materico di marmorizzazione *site-specific*, in marmo artificiale di Rima, evocando in maniera poetica i processi degli sviluppi di stampa della fotografia analogica.

Grazie al contributo della Compagnia di San Paolo, il progetto ha permesso anche di sostenere l'artista Caterina Morigi in un periodo di residenza a Torino, grazie al quale ha proseguito le sue ricerche sul territorio della regione Piemonte. Inoltre grazie alla collaborazione con **l'associazione del Laboratorio del Marmo Artificiale di Rima (VC)**, l'artista ha frequentato un corso di formazione sulla pratica della marmorizzazione in scagliola e pigmento a **Rima San Giuseppe**, imparando dal Maestro artigiano Simone Desirò, teoria e tecnica di questa antica pratica artistica, eccellenza del patrimonio regionale, scoprendo così nel piccolo comune dell'area montana di Vercelli, che conta meno di 60 abitanti, una perla rara d'eccellenza da conoscere e valorizzare. Questa realtà viene promossa attraverso le nuove opere esposte presso Mucho Mas!.

La mostra vanta anche la partnership con **l'Istituto Caselli-Real Fabbrica di Capodimonte (NA)** che ha prodotto parte dell'installazione scultorea realizzata dall'artista in relazione alle quadrature architettoniche progettate da Juvarra e realizzate da Dallamano nel '700 nel salone d'onore di Villa della Regina. L'Istituto, riconosciuto dal MIUR, è ubicato all'interno del Parco di Capodimonte, Napoli, nel medesimo antico edificio che fu sede della prima Real Fabbrica della Porcellana, fondata dal sovrano Carlo di Borbone nel 1743. Esso contribuisce alla diffusione della cultura della ceramica attraverso i laboratori e i reparti di lavorazione unici nel mondo per le loro maestranze e le loro storicità artistiche manuali. La partnership ha inoltre permesso all'artista Caterina Morigi di avvalersi di un periodo di formazione presso la Real Fabbrica dove ha potuto apprendere le antiche e nuove tecniche legate alla porcellana di Capodimonte. Infine, l'artista è stata coinvolta nelle attività didattiche

dell'Istituto Caselli in veste di relatrice, avvicinando gli alunni alle nuove ricerche nell'ambito dell'arte contemporanea.

Il periodo di residenza a Napoli è stato permesso anche grazie al sostegno di **Fondazione Morra, Napoli**. Essa promuove la ricerca, la realizzazione e la divulgazione della cultura delle comunicazioni visive.

Anche l'allestimento a cura della **designer Sara Ricciardi** si relaziona alle quadrature architettoniche di Dallamano, creando un'interessante corrispondenza con gli ornati pittorici del salone. "Il suo approccio è caratterizzato da una profonda esplorazione narrativa: ogni estetica nasce a seguito di una precisa storia. La forma segue il messaggio. Grande ricerca poetica e formale alla base del suo metodo. Materiali e lavorazioni vengono definiti ogni volta con l'ausilio di grandi maestri dell'artigianato italiano."

La mostra ha ottenuto la gentile concessione del Patrocinio da parte della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Città di Torino, contribuendo al prestigio dell'iniziativa sul piano culturale, turistico e sociale.

Il progetto, dunque, ha mirato al sostegno delle nuove generazioni, sostenendo l'artista, la curatrice e l'associazione promotrice, in un'esposizione che mette in relazione le nuove ricerche in ambito contemporaneo con il patrimonio storico-artistico e architettonico del territorio della regione ospitante, che diventa fonte di ispirazione per nuove produzioni artistiche. La qualità dell'iniziativa è assicurata dalla vincita del bando ORA!X Strade per creativi under 30 di Compagnia di San Paolo, che ha selezionato l'artista, la curatrice e project manager, e il progetto, avvalendosi di esperti del settore.

Il progetto si inserisce nella cornice della **settimana del contemporaneo**, in cui Torino è centro dell'arte a livello internazionale, in particolare grazie alla fiera **Artissima**, che ha inserito *Sincerità della materia / Honesty of matter* tra i suoi "eventi in città" da non perdere. Inoltre, la mostra sarà visitabile a Villa della Regina in una particolare atmosfera notturna, venerdì 1 e sabato 2 novembre, in occasione della **Notte delle Arti Contemporanee 2019**.

Mediazione culturale

A Villa della Regina l'aspetto educativo e divulgativo della mostra è affidato anche all'attività di mediazione culturale. Sono state selezionate infatti, due studentesse di Beni Culturali dell'Università di Torino che si proporranno ai visitatori con presentazioni coinvolgenti e informative sull'opera esposta al fine di stimolare domande e risposte nel pubblico.

Caratteri di innovazione e originalità del progetto espositivo

I caratteri di innovazione e originalità delle scelte gestionali e organizzative attuate per realizzare il progetto si rivelano nella sinergia di personalità con competenze professionali diverse, che operano in campi istituzionali e non, e che appartengono a generazioni differenti.

L'artista e la curatrice Amalia Nangeroni hanno collaborato con storici dell'arte e dell'architettura, critici e artisti, sviluppando la ricerca storico-artistica del progetto.

La scelta di ospitare parte della mostra presso l'artist-run space Mucho Mas! è finalizzata al coinvolgimento e supporto delle attività creative emergenti piemontesi gestite da giovani talenti.

La volontà di relazionarsi con un edificio storico, come Villa della Regina, è orientata a creare un'occasione di studio sulle marmorizzazioni negli edifici storici piemontesi. La mostra costituisce un'opportunità per rileggere lo spazio architettonico del palazzo ospitante da una prospettiva originale, valorizzando la storia dell'edificio e avvicinando diversi pubblici alle produzioni artistiche emergenti italiane.